

ASP DELIA REPETTO DI CASTELFRANCO EMILIA
(Provincia di MODENA)

Prot.n. 338 del 20.03.2019

ASP "Delia Repetto" CASTELFRANCO EMILIA
del 20 MAR. 2019
Prot. N. <u>338</u>
Art. Class. <u>3</u> Fasc.

Al Revisore dei Conti
Dell'Asp Delia Repetto

e.p.c. all'Amministratore Unico

OGGETTO: Contratto collettivo decentrato integrativo del CCNL del personale del comparto regioni e autonomie locali relativo all'anno 2018 a contenuto economico. **Relazione illustrativa**

La presente per trasmettere la relazione illustrativa relativa all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2018.

Il documento, conformemente allo schema definito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.7.2012, si articola in tre moduli:

Modulo 1 - 1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del Fondo ed all'erogazione delle risorse premiali

Modulo 3 - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Modulo I - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Contratto siglato in data 29 Dicembre 2017 Preintesa contratto 2018 parte economica sottoscritta in data 20.3.2019
Periodo temporale di vigenza	Anno/i 2017- 2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Elena Zini - Direttore Componenti Giulia Rinaldi- Istruttore direttivo

		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, Organizzazioni sindacali firmatarie FP-CGIL, CISL-FP,
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'ASP Delia Repetto di Castelfranco Emilia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2018, con particolare riferimento alle procedure relative al sistema di incentivazione del personale, a specifici compensi previsti contrattualmente, all'incentivazione di specifiche attività e prestazioni, a compensi per specifiche responsabilità, a performance selettiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con delibera dell'Amministratore Unico, n.16 dell'8 ottobre 2018
		Con delibera dell'Amministratore Unico n.3 del 22.1.2019 è stato approvato l'Aggiornamento al piano triennale di prevenzione della corruzione integrato dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 23.1.2019

Modulo II Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premesso che

con deliberazione dell'Amministratore Unico n.22 del 21.11.2018 si è provveduto alla rideterminazioni dei Fondi anni 2007-2017 per la contrattazione decentrata e alla quantificazione per gli anni 2017-2018 .

con deliberazione n.2 del 21.1.2019 l'Amministratore Unico ha provveduto ad emanare direttive rivolte alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione delle trattative relative all'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2018 e per l'adeguamento del contratto decentrato integrativo 2019-2021 -parte normativa in esecuzione ccnl 21/05/2018. Tali indirizzi prevedono l'utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, rischio, maneggio valori, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale; per ovviare a un problema di correlazione con le risorse economiche disponibili per l'anno 2018, l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno continuare ad applicare per l'anno 2018 il contratto decentrato integrativo parte normativa vigente per l'anno 2017 e gli istituti ivi previsti, rinviando la definizione ed i contenuti del nuovo contratto decentrato e la quantificazione delle risorse per i nuovi istituti una volta definito in dettaglio l'impatto sulle risorse economiche.

In relazione a tali linee di indirizzo si descrive di seguito gli ambiti di utilizzo delle risorse contenute nel contratto 2017

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART 1) INDENNITA' DI TURNO, ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO FESTIVO (art. 22 CCNL 14.9.2000)

Le indennità di turno, orario notturno, festivo e notturno festivo vengono riconosciute al personale dipendente dell'ASP secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 7, 12, 13, e 34, comma 1, lettere f), g) ed h) del D.P.R. n. 268 del 1987, dall'art. 28 del D.P.R. n. 347 del 1983, dall'art. 49 del D.P.R. n. 333 del 1990, nonché dall'articolo 22 CCNL 14.9.2000.

Nelle residenze l'organizzazione del lavoro prevede una rotazione del personale addetto all'assistenza in tre turni di lavoro giornalieri: mattino, pomeriggio e notte per tutti i giorni dell'anno; nelle semiresidenze si verifica un'effettiva rotazione del personale addetto all'assistenza in due turni di lavoro giornalieri: mattino e pomeriggio per un orario di servizio di dodici ore giornaliere dal Lunedì al Sabato, festivi infrasettimanali compresi.

Le indennità di cui al presente articolo verranno corrisposte al personale dipendente avente diritto, le cui prestazioni lavorative prevedono una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni realmente effettuati nel corso del mese.

ART 2) INDENNITA' DI RISCHIO (art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 22.1.2004)

L'indennità di rischio di € 30,00 mensili lorde viene riconosciuta, per il solo periodo di effettiva esposizione al rischio, alle figure professionali dell'ASP le cui prestazioni di lavoro comportano "continua e diretta" esposizione a rischi pregiudiziali per la salute e per l'integrità personale, che sono a contatto con materiale biologico e/o che garantiscono procedure assistenziali alla persona.

Conseguentemente, l'indennità in argomento non potrà essere erogata nei periodi di assenza a qualsiasi titolo, ivi comprese quelle riconducibili alla fruizione del congedo di maternità e quello parentale.

Le prestazioni di lavoro esposte ai predetti rischi riguardano quelle afferenti l'attività di assistenza diretta alle persone non autosufficienti in condizione di disagio o bisogno e quelle atte a favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

All'interno dell'ASP le figure professionali che assicurano tali prestazioni sono: il Collaboratore socio-assistenziale, l'A.d.B. e l'O.S.S. (Cat. B, CCNL 31/3/1999), assunti alle dipendenze dell'ASP.

Per l'anno 2018 vengono destinati € 4.600,00 per l'indennità di rischio che verrà riconosciuta agli aventi diritto, in € 1,15 giornaliere a chi ha un rapporto di lavoro a tempo pieno ed in € 0,19 per ciascuna ora di servizio effettivo ordinario, a chi ha un rapporto di lavoro a part-time.

ART 3) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 1.4.1999 e art. 7 CCNL 9.06.2006)

Si riconoscono le seguenti indennità per specifiche responsabilità affidate al personale dipendente dell'ASP:

- o € 2.400,00 annui lordi al personale dipendente collocato nel profilo professionali di Coordinatore Responsabile di CRA con rapporto di lavoro a tempo pieno (Cat. D, posizione giuridica D1, CCNL 31/3/1999) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
- o € 1.200,00 annui lordi al personale dipendente collocato nel profilo professionali di Coordinatore Responsabile di Centro Diurno con rapporto di lavoro a tempo pieno (Cat. D, posizione giuridica D1, CCNL 31/3/1999) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
- o € 2.000,00 annui lordi per 12 mensilità ai dipendenti collocati nel profilo professionale di Istruttore R.A.A. (Cat. C, CCNL 31/3/1999);

o € 1.000,00 annui lordi per 12 mensilità al dipendente collocato nel profilo professionale di Animatore (Cat. C, CCNL 31/3/1999);
a fronte delle seguenti motivazioni:

- 1) per il personale con la qualifica di Coordinatore Responsabile dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'ASP (Cat. D, posizione giuridica D1) e di Istruttore R.A.A. (Cat. C, CCNL 31/3/1999) le particolari responsabilità connesse allo svolgimento del ruolo, riguardano:
 - la complessità delle relazioni e dei rapporti da mantenere con l'esterno per quanto riguarda l'utenza, le relazioni coi parenti, i servizi locali utili a garantire il regolare funzionamento dei servizi agli ospiti;
 - i provvedimenti aventi effetti diretti sull'organizzazione del lavoro e, di conseguenza, sui costi di gestione dell'Ente;
 - l'organizzazione e l'assolvimento di un continuo debito informativo basato sul sistema interno di rilevazione delle prestazioni erogate agli anziani;
 - una sempre più complessa ed articolata gestione e raccolta delle attività ed informazioni amministrative sugli ospiti ed i loro parenti;
 - la rappresentanza dell'Ente nel momento delle ammissioni attraverso la firma di contratti d'ingresso

- 2) per i dipendenti che svolgono funzioni di animatore, per la responsabilità connessa alla predisposizione di un'efficace programmazione delle attività di animazione agli anziani non autosufficienti ed al loro svolgimento, in rapporto ai piani assistenziali individuali degli ospiti.
Questa attività richiede una spiccata disponibilità ad organizzare il proprio lavoro in rapporto alle esigenze complessive del servizio, vincolanti per lo svolgimento di tali attività.
Le prestazioni lavorative dell'Animatore vengono eseguite anche in giornate prefestive e/o festive, in relazione alla programmazione annualmente predisposta ed autorizzata.

ART 4) COMPENSI PER LO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI ATTIVITA'. **(art. 17, comma 2, lettera e) CCNL 1.4.1999)**

Si riconoscono indennità a fronte dell'esercizio delle seguenti particolari attività:

- € 1.500,00 annui lordi per 12 mensilità da corrispondere agli Istruttori Responsabili dell'attività assistenziale dei servizi (Cat. C, CCNL 31/3/1999) e a chi svolge funzioni di animatore. Tale compenso viene riconosciuto in quanto le attività che vengono svolte da tali figure richiedono un significativo adattamento, flessibilità ed elevato impegno personale, anche con il ricorso ad un'articolazione oraria di tipo "spezzato" e con rientri in servizio, in particolare, per presidiare il ruolo anche nei momenti di assenza della collega, al fine di assicurare la copertura dei turni di lavoro, il regolare svolgimento delle attività assistenziali quotidiane e garantire le numerose attività di tipo socio-assistenziale e relazionale programmate all'interno dei rispettivi servizi dell'A.S.P., ritenute essenziali per assicurare un servizio personalizzato e di qualità, coerente, in particolare, con le normative regionali sull'accreditamento dei servizi socio sanitari;

ART. 5) PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Per il riconoscimento al personale dipendente dell'ASP degli incentivi di produttività, si applica il regolamento per l'incentivazione della produttività del 07/06/2016, prot. 664, agli atti.

Il dipendente a cui siano state accertate e sanzionate violazioni del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, viene escluso dalla distribuzione degli incentivi di produttività.

Verificato che per mero errore materiale per l'anno 2018 è stato considerato l'incremento art. 67 ccnl comma 2 lettera a)- € 83,20 per unità di personale presente al 31/12/2015, e che quindi il fondo 2018 deve essere rideterminato in € **134.418,7**

L'attribuzione al personale della produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali – quantitativo dei servizi erogati. Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

La quota del fondo destinata alla produttività viene collegata alla valutazione delle prestazioni individuali a quale possono accedere tutti i dipendenti, secondo il sistema di valutazione vigente.

Il premio viene collegato alla valutazione delle prestazioni individuali e dei risultati raggiunti determinati dal punteggio della scheda di valutazione, differenziata per categoria di appartenenza.

Il compenso in esame viene erogato in misura proporzionale alla valutazione rapportata al periodo effettivamente lavorato ai dipendenti che abbiano reso una prestazione lavorativa.

Ai sensi della vigente normativa, una quota pari al 30% della media dei compensi produttività viene destinata al 25% (arrotondato all'unità superiore) del personale, non percettore di altre indennità di cui all' **art. 17, comma 2, lettera f) ed e) CCNL 1.4.1999 e art. 7 CCNL 9.06.2006**, che ha ottenuto la migliore valutazione nel punteggio assegnato nelle schede di valutazione e ha svolto almeno 6 mesi di servizio continuativo. Tale istituto è applicato nell'anno 2018 in via sperimentale e in relazione alle risorse disponibili.

Alla luce di quanto sopra esposto si determina il seguente **QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE**

Descrizione*	Importo
Produttività	56.116,15
Progressioni economiche orizzontali	13.070,33
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	40.257,16
indennità di disagio	5625,36
indennità per specifiche responsabilità	8.600
indennità di comparto	11.149,70

La produttività pari a € 56.116,15 risulta così ripartita:

- **Incentivi di produttività collettiva:** € 33.669,69 pari al 60% dell'importo complessivamente destinato alla produttività.

- **Incentivi di produttività individuale:** € 22.446,46 pari al 40% dell'importo complessivamente destinato alla produttività.

Preso atto che il personale dipendente operante nel corso dell'anno 2018 è così rappresentato:

- **GRUPPO 1** – personale addetto all'assistenza: 25 unità (24 OSS/Addetti all'assistenza di base, 1 Animatore)
- **GRUPPO 2** – personale sanitario: 0 unità (tutto personale somministrato)
- **GRUPPO 3** - responsabili di servizio e di nucleo; 4 unità (2 Coordinatori responsabili, 2 Istruttori Responsabili di nucleo)
- **GRUPPO 4** - personale amministrativo: 2 unità
- **GRUPPO 5** - personale dei servizi generali: 1 unità (1 Addetto al guardaroba)

Con la parte sindacale si è concordato di utilizzare l'importo complessivo disponibile per la produttività suddiviso per il numero delle unità in servizio nel corso dell'anno 2018 al fine di individuare l'importo massimo attribuibile a ciascuna unità, come segue:

€ 56.116,15 /31= €1810,20

di cui € 1.086,12 per la produttività collettiva e € 724,08 per la produttività individuale.

Gli importi risultanti vengono riparametrati in relazione alle ore effettivamente lavorate e in relazione al punteggio raggiunto nella valutazione della performance sia individuale che collettiva, come sopra dettagliatamente descritto.

Con riferimetno ai Gruppi di personale, il riparto delle risorse risulta essere il seguente:

GRUPPO 1 – personale addetto all'assistenza: 25 unità (24 OSS/Addetti all'assistenza di base di cui 1 part-time al 50% e 1 fino al 31.8.2018, 1 Animatore).....	€ 43.746,50
- GRUPPO 2 – personale sanitario: 0 unità (tutto personale somministrato).....	€ 0
- GRUPPO 3 - responsabili di servizio e di nucleo; 4 unità (2 Coordinatori responsabili di cui 1 part-time al 50%, 2 Istruttori Responsabili di nucleo).....	€ 6.335,70
- GRUPPO 4 - personale amministrativo: 2 unità.....	€ 3.620,40
- GRUPPO 5 - personale dei servizi generali: 1 unità (1 Addetto al guardaroba).....	€ 1810,20
<u>ARROTONDAMENTI</u>	€ 603,35
TOTALE RISORSE PER LA PRODUTTIVITA' 2018	€ 56.116,15

CON RIFERIMENTO AL PERSONALE SOMMINISTRATO, in base all'art.23, comma 1, del D.Lgs.n.276/2000, al lavoratore somministrato deve essere corrisposto un trattamento economico e normativo complessivamente non inferiore a quello cui hanno diritto i dipendenti di pari livello dell'amministrazione utilizzatrice, ovviamente a parità di mansioni svolte.

Nell'ambito di questa generale garanzia di parità di trattamento, con riferimento specifico al trattamento economico accessorio, si può ragionevolmente affermare che, qualora si tratti di compensi riconosciuti alla generalità dei lavoratori dell'ente e collegati alla durata dell'orario di lavoro o a specifiche caratteristiche o a particolari contenuti, condizioni e modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, essi devono essere corrisposti anche ai lavoratori somministrati.

Il nuovo contratto nazionale di lavoro all'art. 52 stabilisce che "I lavoratori somministrati, qualora contribuiscano al raggiungimento di obiettivi di performance o svolgano attività per le quali sono previste specifiche indennità, hanno titolo a partecipare all'erogazione dei connessi trattamenti accessori, secondo i

criteri definiti in contrattazione integrativa. I relativi oneri sono a carico dello stanziamento di spesa per il progetto di attivazione dei contratti di somministrazione a tempo determinato, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia”.

In relazione a ciò si stabilisce che per l'anno 2018 la produttività sia riconosciuta al personale somministrato che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente avendo svolto in modo continuativo 12 mesi di attività. Per il riconoscimento al personale dipendente dell'ASP degli incentivi di produttività, si applica il regolamento per l'incentivazione della produttività approvato il 07/06/2016, prot. 664, agli atti. Il calcolo della produttività decorre dall'entrata in vigore del nuovo contratto (21 maggio 2018) utilizzando come produttività media annua la medesima del personale dipendente ovvero € 1810,20, come segue

- GRUPPO 1 personale addetto all'assistenza: unità (6 OSS, 1 Animatore)...	€ 7844,20
- GRUPPO 2 – personale sanitario: 6 unità (1 fisioterapista e 5 infermieri).....	€ 6637,40
- GRUPPO 3 - responsabili di servizio e di nucleo; 0 unità	€ 0
- GRUPPO 4 - personale amministrativo: 2 unità.....	€ 2212,43
- GRUPPO 5 - personale dei servizi generali: 1 unità (1 Manutentore).....	€ 670,38
TOTALE RISORSE PER LA PRODUTTIVITA'	€ 17364,41

Non si determinano effetti abrogativi impliciti e si conferma l'ultravigenza dell'accordo 2017 parte normativa per l'anno 2018, mentre per la parte economica si prevede l'abrogazione di quanto contenuto nell'accordo 2017.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione n. 5 del 2016 nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione n. 16/2018. La disciplina rispetta i principi della riforma in materia di premialità con riferimento all'apporto individuale e ai risultati conseguiti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Per l'anno 2018 non sono destinate risorse decentrate ulteriori rispetto a quelle necessarie per il finanziamento delle PEO già attribuite.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programma

L'Amministrazione pone particolare rilevanza alla realizzazione dei programmi che consentono di gestire la premialità, ottimizzandone la destinazione anche con riferimento a obiettivi strategici. Ci si aspetta dunque di aumentare il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento dei processi di miglioramento dell'Ente, valorizzando le competenze professionali del personale, valore irrinunciabile da calarsi nella consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni rese dal personale.

Modulo III – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministratore Unico con deliberazione n.22 del 2018 n. nei seguenti importi:

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€ 95.776,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,6)	€ 7.280,83
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ -
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 7 PARTE FISSA)	€ 3.764,71
INCREMENTO art. 67 CCNL COMMA 2 lettera A)- € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE PRESENTE AL 31/12/2015	€
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	€ -
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	€ -
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	€ -
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	€ 45.970,73
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	€ 4.039,70
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	€ 39.234,07
	€ TOTALE RISORSE STABILI 119.428,30

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	€ -
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ -
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	€ -
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	€ -
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 8.856,42
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 8.324,64

MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	€ -
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	€ -
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	€ 360,26
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	€ 16.820,80

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	€ -
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	€ -
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ -
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	€ -
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	€ -
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	€ -
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	€ -
TOTALE RISORSE VARIABILE	€ 16.820,80

TOTALE ⁽⁷⁾ €
134.418,7

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾ €
134.418,7

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel bilancio 2018, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di

destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione n. 22 del 2018 è previsto nel bilancio di previsione 2018.

Le somme per oneri riflessi ed IRAP sono previste in appositi centri di costo del bilancio 2018.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Direttore
Dott.ssa Elena Zini
